

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 12 del 19-03-2025

Supplemento n. 72

mercoledì, 19 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA	
- Avvisi	4
SOCIETA' AGRICOLA IL GAMBERAIO	
Realizzazione di un impianto fotovoltaico facente parte di un impianto avente due sezioni, una sezione esistente di potenza di picco pari a 8,25 kwp e una sezione potenziante di potenza di picco pari a 11,44 kwp (potenza di picco complessiva dell'impianto pari a 19,69 kwp) connesso alla rete BT, da installarsi a terra in via Gamberaio , 42 - nel Comune di Massa e Cozzile (PT), a servizio dell'attività svolta dalla società agricola il Gamberaio.	4

SEZIONE I





REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

OGGETTO: Realizzazione di un impianto fotovoltaico facente parte di un impianto avente due sezioni, una sezione esistente di potenza di picco pari a 8,25 kwp e una sezione potenziante di potenza di picco pari a 11,44 kwp (potenza di picco complessiva dell'impianto pari a 19,69 kwp) connesso alla rete BT, da installarsi a terra in via Gamberaio , 42 - nel Comune di Massa e Cozzile (PT), a servizio dell'attività svolta dalla società agricola il Gamberaio.

Lucca, 03/12/2024

Il Tecnico

(Ing. Giulio Pasquinelli)





INTRODUZIONE.....	3
1. DEFINIZIONI	3
2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO.....	3
3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE	6
4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO	6
5. VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE	7
6. DOCUMENTAZIONE	7
7. DESCRIZIONE DEI LAVORI	8
8. CONNESSIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE.....	9
8.1. GENERALITÀ.....	9
8.2. MISURA DELL'ENERGIA.....	9
8.2.1. Energia prelevata ed immessa in rete	9
8.2.2. Energia prodotta.....	9
8.3. DISPOSITIVO DI PROTEZIONE GENERALE	10
8.4. DISPOSITIVO DI PROTEZIONE DI INTERFACCIA.....	10
8.4.1. Protezioni di interfaccia.....	11
8.4.2. Tipologia e taratura delle protezioni di interfaccia	11
9. SCELTA COMPONENTI ELETTRICI	12
9.1. GENERALITÀ.....	12
9.2. DIMENSIONAMENTO CAVI	12
9.3. CALCOLO DELLE CORRENTI.....	12
9.3.1. Correnti di sovraccarico	12
9.3.2. Correnti di cortocircuito	13



INTRODUZIONE

Lo scopo della presente relazione è quello di fornire le indicazioni di massima e di normativa rispettate durante l'esecuzione dell'impianto fotovoltaico, di potenza nominale inferiore a 20,0 kwp il quale opera in parallelo alla rete elettrica di distribuzione e connesso alla rete di utente a valle del dispositivo generale. L'impianto sarà installato su terreno di pertinenza dell'edificio all'interno del quale vengono svolte le attività della società.

1. DEFINIZIONI

- a) un impianto fotovoltaico è un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della luce, cioè della radiazione solare, in elettricità (effetto fotovoltaico); esso è costituito dal generatore fotovoltaico e dal gruppo di conversione;
- b) il generatore fotovoltaico dell'impianto è l'insieme dei moduli fotovoltaici, collegati in serie/parallelo per ottenere la tensione/corrente desiderata;
- c) la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del generatore fotovoltaico è la potenza determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime, o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate nelle condizioni standard di riferimento;
- d) il gruppo di conversione è l'apparecchiatura elettronica che converte la corrente continua (fornita da generatore fotovoltaico) in corrente alternata per la connessione alla rete;
- e) il distributore è il soggetto che presta il servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica agli utenti;
- f) l'utente è la persona fisica o giuridica titolare di un contratto di fornitura dell'energia elettrica.

2. NORMATIVA E LEGGI DI RIFERIMENTO

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica e le prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF.

Normativa generale

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, aggiornato 1-06-2007: Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge n. 239 del 23-08-2004: riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Decreto Legislativo n. 192 del 19-08-2005: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2006: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.



Decreto Legislativo n. 115 del 30-05-2008: attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

Decreto Legislativo n. 56 del 29-03-2010: modifiche e integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115.

Decreto del presidente della repubblica n. 59 del 02-04-2009: regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.

Decreto Legislativo n. 26 del 2-02-2007: attuazione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità.

Decreto Legge n. 73 del 18-06-2007: testo coordinato del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73.

Decreto 2-03-2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Legge n. 99 del 23 luglio 2009: disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

Legge 13 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi. (Art. 1-septies - Ulteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili).

Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Decreto legge del 22 giugno 2012, n. 83: misure urgenti per la crescita del Paese.

Legge 11 agosto 2014, n. 116: conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea. (GU Serie Generale n.192 del 20-8-2014 - Suppl. Ordinario n. 72).

Sicurezza

D.Lgs. 81/2008: (testo unico della sicurezza): misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod. e int.

DM 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici.

Ministero dell'interno

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - DCPREV, prot.5158 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - Nota DCPREV, prot.1324 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" - Chiarimenti alla Nota DCPREV, prot.1324

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – Edizione 2012".

Normativa fotovoltaica

CEI 82-25 Edizione 09-2010: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI 82-25; V2 Edizione 10-2012: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1): dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente.

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.

CEI EN 60904-3 (CEI 82-3): dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento.

CEI EN 61215 (CEI 82-8): moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.

CEI EN 61646 (82-12): moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.



CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 1: Prescrizioni per la costruzione.

CEI EN 61730-2 (CEI 82-28): qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 2: Prescrizioni per le prove.

CEI EN 62108 (82-30): moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 62093 (CEI 82-24): componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali.

CEI EN 50380 (CEI 82-22): fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (CEI 82-31): connettori per sistemi fotovoltaici - Prescrizioni di sicurezza e prove.

CEI EN 50524 (CEI 82-34): fogli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltaici.

CEI EN 50530 (CEI 82-35): rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

EN 62446 (CEI 82-38): grid connected photovoltaic systems - Minimum requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91: cavi elettrici con isolamento e guaina elastomerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e 1 500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.

UNI 8477: energia solare – Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia – Valutazione dell'energia raggiante ricevuta.

UNI 10349: riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici.

UNI/TR 11328-1:2009: "Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Parte 1: Valutazione dell'energia raggiante ricevuta".

Altra Normativa sugli impianti elettrici

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 0-21: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria.

CEI EN 50438 (CT 311-1): prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata

CEI EN 60439 (CEI 17-13): apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).

CEI EN 60445 (CEI 16-2): principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico.

CEI EN 60529 (CEI 70-1): gradi di protezione degli involucri (codice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso " = 16 A per fase).

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).

CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).

CEI EN 50470-1 (CEI 13-52): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparato di misura (indici di classe A, B e C).

CEI EN 50470-3 (CEI 13-54): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 3: Prescrizioni particolari - Contatori statici per energia attiva (indici di classe A, B e C).

CEI EN 62305 (CEI 81-10): protezione contro i fulmini.



CEI 81-3: valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato.
CEI 20-19: cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
CEI 20-20: cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
CEI 13-4: sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica.
CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008: requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

3. DIMENSIONAMENTO, PRESTAZIONI E GARANZIE

La potenza nominale dell'impianto fotovoltaico deve essere tale che la quantità di energia elettrica da esso producibile su base annua (in corrente alternata) sia inferiore a quella fornita dal Distributore all'utente (mediante il contratto di fornitura di energia elettrica), calcolata sulla media degli ultimi 3 anni. La quantità di energia elettrica producibile deve essere calcolata, comunque, sulla base dei dati radiometrici di cui alla citata norma UNI 10349 e assumendo come efficienza operativa media annuale dell'impianto il 75% dell'efficienza nominale del generatore fotovoltaico. L'efficienza nominale del generatore fotovoltaico è numericamente data, in pratica, dal rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kW) e la relativa superficie (espressa in m² e intesa come somma della superficie dei moduli).

Qualora le condizioni impiantistiche e di uso dell'impianto fotovoltaico siano tali che possa essere trasferita in rete una potenza maggiore di quella impegnata dal contratto di fornitura, sarà necessario adeguare la suddetta potenza impegnata. Inoltre, l'impianto deve essere progettato per avere:

- una potenza lato corrente continua superiore all'85% della potenza nominale del generatore fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;
- una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 90% della potenza lato corrente continua (efficienza del gruppo di conversione) e, pertanto, una potenza attiva, lato corrente alternata, superiore al 75% della potenza nominale dell'impianto fotovoltaico, riferita alle particolari condizioni di irraggiamento;

L'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono godere di una garanzia non inferiore a due anni a far data dal collegamento alla rete dell'impianto stesso, mentre i moduli fotovoltaici devono godere di una garanzia sul decadimento delle prestazioni, che deve risultare non superiore al 10% nell'arco di almeno 12 anni.

4. CARATTERISTICHE DI MASSIMA DELL'IMPIANTO

Il generatore fotovoltaico deve essere ottenuto collegando in parallelo un numero opportuno di stringhe. Ciascuna stringa deve essere costituita dalla serie di singoli moduli fotovoltaici.

Ciascun modulo deve essere provvisto di diodi di by-pass. Il parallelo delle stringhe deve essere provvisto di protezioni contro le sovratensioni e di idoneo sezionatore per il collegamento al gruppo di conversione. Particolare attenzione deve essere posta nella progettazione e realizzazione del quadro elettrico contenente i suddetti componenti: oltre a essere conforme alle norme vigenti, esso deve possedere un grado di protezione adeguato alle caratteristiche ambientali del suo sito d'installazione.

Il generatore fotovoltaico dovrebbe, preferibilmente, essere gestito come sistema IT, ovvero con nessun polo connesso a terra.

Il gruppo di conversione deve essere idoneo al trasferimento della potenza dal generatore fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili. I valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione devono essere compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita devono essere compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione dovrebbe, preferibilmente, essere



basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, deve essere privo di clock e/o riferimenti interni, e deve essere in grado di operare in modo completamente automatico e di inseguire il punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

Soluzioni tecniche diverse da quelle suggerite (sia per la gestione del generatore fotovoltaico che per il gruppo di conversione) sono adottabili, purché nel rispetto delle norme vigenti.

Il dispositivo di interfaccia, sul quale agiscono le protezioni così come previste dalla citata norma CEI 0-21, può essere interno al gruppo di conversione per impianti di potenza inferiore a 11,08 kWp e con meno di 3 gruppi di conversione. In tutti gli altri casi deve necessariamente essere esterno. Il dispositivo di ricalzo, anch'esso comandato dalle protezioni di cui sopra, deve essere presente solo nel caso di impianti di potenza maggiore di 20 kWp. Dette protezioni, comunque, dovranno essere corredate di una certificazione di tipo, emessa da un organismo accreditato.

Il collegamento del gruppo di conversione alla rete elettrica deve essere effettuato a valle del dispositivo generale della rete di utente.

L'impianto, inoltre, deve essere dotato di una apparecchiatura che visualizzi (preferibilmente mediante un dispositivo elettromeccanico) la quantità di energia prodotta (cumulata) dall'impianto e le rispettive ore di funzionamento.

Ai fini della sicurezza, se la rete di utente o parte di essa viene ritenuta non idonea a sopportare la maggiore intensità di corrente disponibile (dovuta al contributo dell'impianto fotovoltaico), la rete stessa o la sua parte dovrà essere opportunamente protetta.

5. VERIFICA TECNICO-FUNZIONALE

La verifica tecnico-funzionale dell'impianto consiste nel verificare:

- la continuità elettrica e le connessioni tra moduli;
- la messa a terra di masse e scaricatori;
- l'isolamento dei circuiti elettrici dalle masse;
- il corretto funzionamento dell'impianto fotovoltaico nelle diverse condizioni di potenza generata e nelle varie modalità previste dal gruppo di conversione (accensione, spegnimento, mancanza rete, ecc.);
- la condizione: $P_{cc} > 0,85 * P_{nom} * I / I_{STC}$, ove:
 - P_{cc} è la potenza (in kW) misurata all'uscita del generatore fotovoltaico, con precisione migliore del 2%;
 - P_{nom} è la potenza nominale (in kW) del generatore fotovoltaico;
 - I è l'irraggiamento (in W/m^2) misurato sul piano dei moduli, con precisione migliore del 3%;
 - I_{STC} , pari a $1000 W/m^2$, è l'irraggiamento in condizioni standard;
- la condizione: $P_{ca} > 0,9 * P_{cc}$, ove: P_{ca} è la potenza attiva (in kW) misurata all'uscita del gruppo di conversione, con precisione migliore del 2%;
- la condizione: $P_{ca} > 0,75 * P_{nom} * I / I_{STC}$.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate, a lavori ultimati, dall'installatore dell'impianto, che dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle leggi in materia e dovrà emettere una dichiarazione, firmata e siglata in ogni parte, che attesti l'esito delle verifiche e la data in cui le predette sono state effettuate.

6. DOCUMENTAZIONE

Saranno emessi e rilasciati dall'installatore i seguenti documenti:

- manuale di uso e manutenzione, inclusivo della pianificazione consigliata degli interventi manutentivi;
- progetto in versione "as built", corredato di schede tecniche dei materiali installati;
- dichiarazione di conformità ai sensi del Decreto Ministeriale 37/08, articolo 7;
- certificati di garanzia relativi alle apparecchiature installate;



- garanzia sull'intero impianto e sulle relative prestazioni di funzionamento.

7. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I pannelli saranno posizionati a terra, ancorandoli a strutture di sostegno formate da profili in alluminio, posizionate paline infisse nel terreno.

Per realizzare l'impianto fotovoltaico saranno posizionati complessivamente 26 moduli di marca LONGI SOLAR, modello LR5-54HTH- 440 W, di potenza unitaria di 440 Wp tra di loro collegati in serie, così da formare stringhe che consentano il raggiungimento di una tensione complessiva maggiore di quella necessaria all'attivazione dei gruppi di conversione. Ciascuna stringa è stata opportunamente protetta e sezionabile all'interno del quadro in corrente continua, posizionato all'esterno dell'edificio.

Le stringhe dell'impianto sono state collegate a n°1 inverter ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI distribuite secondo la seguente ripartizione:

- IMPIANTO FOTOVOLTAICO (26 moduli fotovoltaici – $P_P = 11,44$ kWp $P_N = 8,00$ kW)

INVERTER N. 1 - modello ZCS AZZURRO 8.8 KTL-V3
(26 moduli da 440 Wp – $P_P = 11,44$ kWp $P_N = 8,00$ kW)

- 1 stringa da 13 moduli collegata su MPPT1
- 1 stringa da 13 moduli collegata su MPPT2

L'inverter provvede alla trasformazione della corrente generata dai pannelli fotovoltaici in una corrente alternata sinusoidale trifase di 400V e 50 Hz, regolata in tensione, frequenza e fase in modo da renderla idonea sia ad essere utilizzata nell'impianto elettrico esistente, che ad essere immessa in rete. L'inverter, verrà posizionato all'esterno del fabbricato. Lo stesso dicasi per il quadro di protezione in corrente alternata. L'energia prodotta viene poi inviata a mezzo di un'apposita linea in cavo FG16 al quadro generale dell'impianto fotovoltaico, che verrà installato anch'esso all'interno della struttura, nelle immediate vicinanze del quadro generale dell'edificio. Il collegamento in parallelo tra l'impianto di produzione e l'impianto dell'utente è stato infatti realizzato all'interno di quest'ultimo quadro, da cui parte la linea elettrica che raggiunge il quadro di consegna ed il contatore di scambio.



8. CONNESSIONE DELL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE

8.1. GENERALITÀ

L'impianto di generazione deve essere rispondente alla vigente legislazione antinfortunistica ed alle norme CEI.

La tensione di riferimento per l'isolamento delle apparecchiature è di 15 kV. Il cavo di collegamento dell'impianto al contatore di consegna di e-distribuzione, comprese le terminazioni, è completamente fornito ed allestito dall'utente e deve essere il più corto possibile.

8.2. MISURA DELL'ENERGIA

8.2.1. Energia prelevata ed immessa in rete

E-distribuzione è responsabile dell'installazione e manutenzione dell'apparecchiatura di misura (AdM) dell'energia scambiata dal Cliente. Tale AdM dovrà essere collocata in un apposito locale misura, accessibile da strada pubblica per e-distribuzione, messo a disposizione dall'utente.

8.2.2. Energia prodotta

E-distribuzione è responsabile dell'installazione e della manutenzione dell'AdM destinata alla rilevazione e registrazione, per ciascuna ora, dell'energia elettrica attiva e reattiva prodotta dall'impianto fotovoltaico. Tale AdM dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia.

L'AdM ed i relativi componenti dovranno essere anche conformi alle seguenti norme ed alle eventuali varianti ed aggiornamenti:

- Norma CEI 13-35 (Guida);
- Norma CEI EN 62052 – 11 (contatore);
- Norma CEI EN 62053 – 21 o 22, per ciò che concerne la misura dell'energia attiva;
- Norma CEI EN 62053 – 23, per ciò che concerne la misura dell'energia reattiva;
- Norma CEI EN 60044 -1 (trasformatori di corrente - TA);
- Norma CEI EN 60044 -2 (trasformatori di tensione -TV);
- Norma CEI – Progetto C.919 – “Sistemi di misura dell'energia elettrica – Composizione, precisione e verifica”.

Poiché e-distribuzione, in qualità di gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, è responsabile della rilevazione e registrazione della misura dell'energia scambiata con la rete, l'AdM dovrà consentire la lettura del contatore, sia in locale che in remoto (dovrà essere predisposta per la telelettura), conformemente alle Norme CEI EN serie 62056. L'utente dovrà fornire adeguata documentazione e supporto al riguardo, al fine di consentire la predisposizione di opportuni driver per la lettura in locale ed in remoto del contatore dell'AdM. e-distribuzione provvederà ad implementare i driver nel proprio sistema di lettura e telelettura, nel caso fossero relativi a contatori non gestiti dal sistema medesimo.

Il contatore dell'apparecchiatura dovrà essere sottoposto al test di e-distribuzione per la verifica della leggibilità locale e remota, preliminarmente alla messa in servizio. L'AdM dovrà possedere inoltre i seguenti requisiti:

- a) presenza del Marchio IMQ, ove applicabile;



b) misurazione e registrazione dell'energia attiva e reattiva per ciascun quarto d'ora (curve di carico, con dati di misura ogni 15'), nonché rilevazione di tutti i parametri necessari alla identificazione e corretta gestione dei dati di misura;
c) impostazione automatica dell'ora legale/solare;
d) orologio interno sincronizzabile anche con comando remoto, avente precisione non inferiore a quella richiesta dalla Norma CEI EN 61038 per i commutatori orari;
e) leggibilità giornaliera (locale e remota);
f) memorizzazione dei dati di misura di energia (attiva e reattiva) registrati, per un periodo temporale di almeno 40 giorni;
g) caratteristiche di targa non alterabili e dati di misura registrati non modificabili; in ogni caso, i totalizzatori di energia elettrica (sia attiva che reattiva) non devono essere di tipo azzerabile;
h) segnalazione dell'eventuale presenza di anomalie interne o relative al sistema di alimentazione;
i) tutti i componenti, inclusi i cablaggi e le morsettiere, devono essere dotati di sistemi meccanici di sigillatura (piombatura o similari) che garantiscano da manomissioni o alterazione dei dati di misura. Il requisito si estende anche alle porte ed ai dispositivi di trasmissione dei dati (porta ottica, porta seriale, modem e connessioni relative).
L'accesso remoto al contatore deve essere opportunamente protetto, per evitare connessioni non autorizzate.

La composizione e le caratteristiche dell'AdM dovranno essere autocertificate dall'utente.

Nel caso di apparecchiatura già utilizzata, dovrà essere rilasciata una certificazione di conformità ai requisiti (caratteristiche e precisione), da un soggetto (laboratorio, centro di taratura, ecc.) opportunamente accreditato.

I contatori devono essere installati in un locale normalmente accessibile agli operatori di e-distribuzione; ove possibile, si potrà valutare la possibilità di utilizzare il locale per la misura dell'energia prelevata.

8.3. DISPOSITIVO DI PROTEZIONE GENERALE

Questa protezione ha il compito di aprire l'interruttore associato in modo tempestivo e selettivo rispetto al dispositivo della rete pubblica, onde evitare che i guasti sull'impianto privato provochino la disalimentazione di tutta l'utenza sottesa alla stessa linea BT.

A tal fine l'utente deve installare una protezione generale di massima corrente e una protezione contro i guasti a terra. Come da schema unifilare allegato queste protezioni verranno realizzate mediante l'interruttore magnetotermico-differenziale già presente all'interno del quadro di consegna.

Per evitare che un guasto verificatosi sull'impianto fotovoltaico possa creare disservizi a tutta l'utenza, sarà previsto uno specifico interruttore generale dell'impianto fotovoltaico, costituito da un ulteriore interruttore magnetotermico-differenziale da 25A (10kA) in classe A con I_d pari a 0,3 A.

8.4. DISPOSITIVO DI PROTEZIONE DI INTERFACCIA

In questa applicazione il dispositivo di interfaccia è esterno all'inverter e costituito da un contattore, posizionato all'interno del quadro in corrente alternata dell'impianto fotovoltaico. Tale dispositivo è comandato da un sistema di protezione di interfaccia BYTRONIC, modello BY2537, come richiesto dalle normative vigenti.

Come previsto dalla normativa CEI 0-21, è installato anche il dispositivo di rinalzo, che opera in caso di mancata apertura del dispositivo di interfaccia. Tale operazione è realizzata tramite il sezionatore presente nel quadro in corrente alternata dell'impianto fotovoltaico, cui è stata collegata una bobina a lancio di corrente comandata dalla protezione di interfaccia.



8.4.1. Protezioni di interfaccia

Le protezioni di interfaccia sono costituite essenzialmente da un relè di frequenza e di tensione esterno agli inverter.

In caso di sovraccarico o corto-circuito sulla rete di e-distribuzione o mancanza di alimentazione da parte e-distribuzione stessa si ha, di regola, l'intervento dei relè di frequenza; i relè di minima e massima tensione, invece, assolvono ad una funzione prevalentemente di rincalzo.

Anche i relè di massima e minima tensione devono avere in ingresso (e quindi controllare) le tensioni di rete.

Al fine di dotare il sistema protezioni-dispositivo di interfaccia di una sicurezza intrinseca, l'interruttore di interfaccia deve essere dotato di bobina di apertura a mancanza di tensione e, quindi, per guasto interno o per mancanza di alimentazione ausiliaria, si deve avere l'apertura dello stesso interruttore.

Al fine di assicurare una adeguata continuità di servizio alla rete di e-distribuzione, si stabilisce la seguente procedura di gestione delle protezioni di interfaccia:

- le protezioni sono acquistate, installate e mantenute in efficienza dall'utente tali protezioni devono assicurare le funzioni previste dalla Norma CEI 0-21;
- la taratura delle protezioni avviene sotto la responsabilità dell'utente sulla base del piano di taratura predisposto da e-distribuzione;
- i controlli occasionali e periodici delle protezioni devono essere eseguiti sotto la responsabilità dell'utente;
- i riduttori che alimentano le protezioni sono acquistati, installati e mantenuti in efficienza dall'Utente e devono avere caratteristiche non inferiori a quelle riportate al paragrafo 1.3.2.

Devono inoltre essere adottati tutti quei provvedimenti tali da attenuare i disturbi di origine elettromagnetica che possono alterare il funzionamento delle protezioni. In particolare, i cavi di collegamento tra i TA e la protezione generale e quelli tra i TV e i pannelli delle protezioni generale e di interfaccia devono essere di norma schermati e lo schermo deve essere messo a terra.

8.4.2. Tipologia e taratura delle protezioni di interfaccia

Devono essere previste le protezioni sotto indicate, ciascuna con due valori impostati (soglia normale e soglia restrittiva):

- Massima tensione
- Minima tensione
- Massima frequenza
- Minima frequenza

Dette protezioni devono essere contenute in un unico pannello

Le tarature delle protezioni di interfaccia verranno comunicate da e-distribuzione al momento della messa in rete dell'impianto installato.



9. SCELTA COMPONENTI ELETTRICI

9.1. GENERALITÀ

La progettazione degli impianti elettrici in generale deve essere sviluppata garantendo la sicurezza delle persone, delle apparecchiature e dei luoghi, nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni individuate nella normativa di riferimento.

Di seguito sono riassunti i calcoli e le verifiche effettuati per la scelta delle sezioni dei cavi elettrici e dei dispositivi di protezione.

9.2. DIMENSIONAMENTO CAVI

Per la realizzazione della porzione lato corrente continua dell'impianto, ovvero quella di collegamento tra i moduli fotovoltaici e gli inverter, sono stati utilizzati cavi unipolari H1Z2Z2-K con sezione 6 mm². Tale soluzione consente il contenimento della caduta di tensione lato c.c. entro l'1%, oltre che garantire la portata di corrente necessaria.

Per la realizzazione della porzione lato corrente alternata, ovvero quella di collegamento tra gli inverter ed il punto di parallelo con l'impianto dell'utente, saranno utilizzati cavi unipolari o multipolari tipo FG16OR16.

Come meglio indicato nello schema elettrico unifilare, i tratti di collegamento tra l'inverter ed il quadro CA dell'impianto sono stati realizzati con cavi di sezione pari a 10 mm².

Il tratto di collegamento tra il quadro CA ed il punto di parallelo con l'impianto dell'utente sarà realizzato con cavo di sezione pari 16 mm².

Tale soluzione permette il contenimento della caduta di tensione lato c.a. entro il 2%, oltre che garantire una portata di corrente sufficiente alla corrente nominale di esercizio dell'impianto

9.3. CALCOLO DELLE CORRENTI

9.3.1. Correnti di sovraccarico

La norma CEI 64-8/3 prescrive che i circuiti di un impianto debbano essere provvisti di dispositivi di protezioni adatti ad interrompere correnti di sovraccarico prima che possano provocare un riscaldamento eccessivo ed il conseguente danneggiamento dell'isolante del cavo del circuito.

Per garantire la protezione è necessario che vengano rispettate le seguenti regole:

$$I_b \leq I_n \leq I_z$$
$$I_f \leq 1,45 I_z$$

Dove:

I_b = corrente di impiego del circuito
 I_n = corrente nominale dell'interruttore
 I_z = portata a regime permanente del cavo
 I_f = corrente di sicuro funzionamento dell'interruttore

La regola $I_b \leq I_n \leq I_z$ soddisfa le condizioni generali di protezione dal sovraccarico.



La regola $I_f \leq 1,45 I_z$, utilizzando per la protezione da sovraccarico un interruttore automatico, è sempre verificata, perché la corrente di sicuro funzionamento I non è mai superiore a $1,45 I_n$ ($1,3 I_n$ secondo CEI EN 60947-2).

9.3.2. Correnti di cortocircuito

Le condizioni richieste per la protezione da cortocircuito sono le seguenti:

- La protezione non deve avere corrente nominale inferiore alla corrente d'impiego;
- La protezione deve avere potere di interruzione non inferiore alla corrente presunta di cortocircuito nel punto dove l'apparecchio stesso è installato;
- La protezione deve intervenire, in caso di cortocircuito che si verifichi in qualsiasi punto della linea protetta, con la necessaria tempestività al fine di evitare che gli isolanti assumano temperature eccessive.

Ai sensi della norma CEI 0-21, il valore della corrente di cortocircuito massima nel punto di consegna, da considerare per la scelta delle apparecchiature dell'Utente, è convenzionalmente assunto pari a:

- 6 kA per le forniture monofase,
- 10 kA per le forniture trifase per Utenti con potenza disponibile per la connessione fino a 33 kW;
- 15 kA per le forniture trifase per utenti con potenza disponibile per la connessione superiore a 33 kW;
- 6 kA per la corrente di cortocircuito fase-neutro nelle forniture trifase.

Il dispositivo di protezione generale dell'impianto fotovoltaico verrà scelto sulla base di tali indicazioni.

**PROCURA SPECIALE
INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE
E/O PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE SUAP**

Procura ai sensi dell'art.38 co. 3 bis DPR.445/2000

Al SUAP del Comune di MASSA E COZZILE

Ai sensi della vigente normativa il/la sottoscritto/a:

Cognome _____
 codice fiscale _____
 Nato/a a _____ prov. _____
 il _____ cittadinanza _____
 estremi del documento di soggiorno _____ (se cittadino non UE)
 rilasciato da _____ il _____
 scadenza _____
 residente in _____ prov. _____
 indirizzo _____
 PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

- "aggiungi anagrafica" - in caso di più soggetti

in qualità di ☐ Titolare ☒ Legale rappresentante ☐ Altro _____

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

SOCIETA' AGRICOLA IL GAMBERAIO

Forma giuridica SOCIETA' SEMPLICE

codice fiscale / p. IVA 01872860471

Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati

☐ iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di PISTOIA prov. PT n. REA PT

187065

☐ non ancora iscritta

☐ non necessita di iscrizione al R.I. della C.C.I.A.A.

con sede legale in:

Comune PESCIA prov. PT Stato ITALIA

indirizzo VIA SALVO D'ACQUISTO n. 45 C.A.P. 51017

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC SOCAGRI LGAMBERAIO @PEC.IT

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica SOCAGRI LGAMBERAIO @GMAIL.COM

<u>con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge</u>	
<u>CONFERISCE a:</u>	
☐	associazione (specificare):
☒	studio Professionale/ Professionista/tecnico abilitato (specificare):
☐	altro (specificare es.: privato cittadino):

nella persona di:	
Cognome _____ codice fiscale _____ Nato/a a _____ il _____ residente in/con studio in _____ indirizzo _____ PEC / posta _____ Telefono fisso / cellulare _____	
PROCURA SPECIALE PER	
sottoscrizione con firma digitale¹ compilazione e presentazione telematica¹ altro _____ (specificare, ad es., ogni adempimento successivo previsto dal procedimento)	
della PRATICA: o istanza di _____ (inserire l'oggetto) o SCIA per _____ (inserire l'oggetto) o Comunicazione di _____ (inserire l'oggetto) PAS per la realizzazione di un potenziamento di impianto fotovoltaico esistente, tramite l'aggiunta di 26 nuovi moduli.	
Si impegna altresì a comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale allo Sportello Unico per le Attività Produttive	
Dichiaro	
ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci o, nel caso di SCIA, consapevole dell'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 19, comma 6, della legge 241/1990:	

- ☒ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla vigente normativa di settore per lo svolgimento dell'attività in oggetto;
- o di essere in possesso del requisito professionale previsto dalla vigente normativa di settore per lo svolgimento dell'attività in oggetto;

- ☒ che i requisiti dichiarati nella modulistica per i locali dell'attività corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente di settore;

- ☒ che la modulistica e le copie dei documenti (non notarili) allegati alla pratica sopra descritta corrispondono ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore;

o di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e inviati dal procuratore (nei casi in cui è prevista la sottoscrizione di elaborati grafici)

Elezione domicilio elettronico:

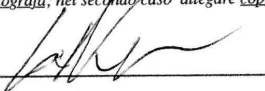
il sottoscritto elegge domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento e l'attività svolta dall'impresa, presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del procuratore che provvede alla presentazione telematica e alla sottoscrizione digitale della pratica; allo stesso soggetto è conferita altresì la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. il sottoscritto non elegge alcun domicilio speciale presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto al quale la presente procura è conferita

nel caso di conferimento di incarico per la sottoscrizione digitale da parte di un professionista, il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa titolare dell'attività oggetto dell'istanza, acquisito tramite scansione in formato pdf, controfirmato digitalmente dal professionista incaricato ed allegato alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

QUADRO FIRMA AUTOGRAFA TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

NB: il presente documento può essere firmato digitalmente o con firma autografa; nel secondo caso allegare copia leggibile di un documento di identità non scaduto

Luogo e Data 31/10/2024 Firma autografa 
FISSA E COZZILE

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy esposta sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta l'istanza oggetto della presente procura.

Luogo e Data 31/10/2024 Firma autografa 
FISSA E COZZILE

IL PROCURATORE (incaricato)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore ai sensi del DPR 447/2000, art.47 per presa visione ed accettazione dell'incarico conferito, sottoscritta dall'incaricato alla sottoscrizione digitale

Il procuratore, che sottoscrive con firma digitale la copia del presente documento, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ☒ di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;

☒ che i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;

☒ che la copia informatica di eventuali documenti non notarili contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP, allegati alla pratica inviata, corrispondono ai documenti acquisiti, che sono stati prodotti dal delegante;

☒ che la conservazione in originale dei documenti avviene presso la sede del procuratore qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante;

o (in caso di elaborati grafici di grande formato non scansionabili integralmente) che i file inviati digitalmente - unitamente alla scansione della dell'intestazione dell'elaborato contenente le firme dei soggetti sottoscrittori e alla scansione del documento d'identità degli stessi - sono conformi agli elaborati grafici cartacei già firmati da tutti i soggetti (proprietari e tecnici)

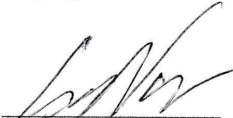
Firmato in digitale dal procuratore

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy esposta sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta l'istanza oggetto della presente procura.

Luogo e Data

31/10/2024

Firma



MASSA E COZZILE

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di Massa e Cozzile	Pratica _____ del
☐ Allo Sportello Unico Edilizia ☒ Allo Sportello Unico Attività Produttive <i>(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)</i> Indirizzo _____ PEC / Posta elettronica _____	Protocollo _____ <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i> ☒ PAS ☐ PAS in variante a precedente PAS _____ ☐ PAS in variante a Autorizzazione unica ☐ _____
☒ PAS completa ☐ PAS con richiesta acquisizione atti di assenso	

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)*

Cognome _____
codice fiscale _____
nato a _____
nato il _____
residente in _____
indirizzo _____
domicilio digitale ¹ _____
posta elettronica _____
Telefono fisso / cellulare _____
In possesso della qualifica di ☐ Imprenditore Agricolo ☐ Imprenditore Agricolo

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

Professionale

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di legale rappresentante

della ditta / società Società Agricola il Gamberaio

codice fiscale / 0 1 8 7 2 8 6 0 4 7 1

p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pistoia prov. PT n. 187065

con sede in Pescia prov. PT C.A.P. 51017

Indirizzo via Salvo d'Acquisto n. _____

PEC socagrilgamberaio@pec.it

Posta elettronica socagrilgamberaio@gmail.com

Telefono fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____

codice fiscale _____

nato a _____

nato il _____

residente _____

indirizzo _____

posta elettronica

Telefono fisso / c

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), e consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc..)

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

² Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

di presentare

- b.1. ☒ PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2. ☐ PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3. ☐ PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**
- b.3.1 ☐ l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011)

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
- la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
- l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
- ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
- l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.

- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di Massa e Cozzile

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:**
- c.1.1 ☐ per gli impianti eolici, 60 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1);**
- c.1.2 ☒ per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021);**
- c.1.3 ☐ per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3);**
- c.1.4 ☐ per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4);**
- c.1.5 ☐ per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021);**
- c.2. ☐ Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia**

elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b*));

- c.3. ☐ Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c*);
- c.4. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e*));
- c.5. ☐ Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (*art. 9 ter DL 17/2022*);
- c.6. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.7. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.8. ☐ Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.9. ☐ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (*art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022*);
- c.10. ☐ Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (*Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021*);
- c.11. ☐ Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a*)); impianto autorizzato con
- c.12. ☐ Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i. (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b*)); impianto autorizzato con

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1. ☐ che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in	(via, piazza, ecc.) <u>via Gamberaio</u>		n.	<u>45</u>
scala	_____	piano	_____	C.A.P. _____
censito al catasto	(se presenti)			
☐ fabbricati	foglio n.	<u>11</u>	map.	<u>1120</u> sub. _____ sez. _____ urb. _____
☒ terreni	avente destinazione d'uso <u>agricola</u> (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)			
Coordinate Piane	Coordinate asse X/Lat.	<u>43.897941</u>		
	Coordinate asse Y/Long.	<u>10.746588</u>		
	nel sistema di riferimento ³	<u>Gauss-Boaga</u>		

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

☒ non riguardano parti comuni :

f.2. riguardano parti comuni:

- f.2.1 ☐ e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- f.2.2 ☐ e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1. ☒ le opere riguardano un intervento su area libera;
- f.2. ☐ le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):

- f.3. ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata:

h) Calcolo degli oneri

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

h.1. ☒ che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato:

unico procedimento da attivare: 35 €

h.2. ☐ che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto:

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

i.1. ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

i.1. ☒ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

k.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

k.2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

k.2.1.1 ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

k.2.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

k.2.2.1 ☒ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

k.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto:

k.2.2.2.1 ☐ **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e

coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

l) Diritti di terzi

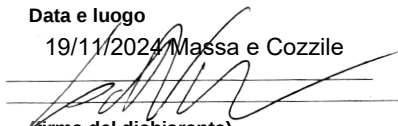
di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

19/11/2024 Massa e Cozzile


(firma del dichiarante)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di Massa e Cozzile
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ ⁶

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Massa e Cozzile

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☒	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
☒	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	_____	-	_____
☐	_____	-	_____
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	_____	-	_____
☐	_____	-	_____
☒	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011	-	Sempre obbligatorio

	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
X	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
X	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
X	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
X	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.		Sempre obbligatorio
X	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
X	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
X	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
X	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
☐	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
☐	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
☐	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	_____ _____ _____		_____ _____ _____
☐	_____ _____ _____		_____ _____ _____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)

☐	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
☐	_____ _____ _____		_____ _____ _____
☐	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014
☐	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
☒	Dichiarazione di intento di adesione a una C.E.R. e dichiarazione spontanea in merito alla deroga per installazione su area agricola		_____

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)

☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla PAS
--------------------------	--	--	--

☐	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricolo ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
☐	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS _____ _____ _____		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
☐	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
☐	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
☐	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni		Ove prevista

Data e luogo

Pescia 02/12/2024



(firma del dichiarante)

PROCEDURA ABLITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

DATI DEL PROGETTISTA

Iscrizione professionale	Provincia	Numero
- Ordine degli ingegneri	✓ Lucca	B2150

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella **Procedura abilitativa semplificata (PAS)**- di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Procedura abilitativa semplificata (PAS)**- in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 ☒ **altri interventi individuati dalla legislazione nazionale** (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016) per gli impianti solari fotovoltaici, fino a 50 chilowatt (lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021);
- 1.2 ☐ costruzione, esercizio e modifica di impianti fotovoltaici con potenza < 1MW che non ricadono nella tipologia indicata al comma 1-quinquies, del D.L. 17/2022 convertito in L. 34/2022 realizzabili con DILA Art. 59, L.R. 09/03/2023 n. 3
- 1.3 ☐ impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
- 1.4 ☐ impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
- 1.5 ☐ impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
- 1.6 ☐ impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
- 1.7 ☐ impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)
- 1.8 ☐ impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:
i.moduli fotovoltaici sono collocati sugli edifici;
ii.la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati (integrati e non se ricadono in aree vincolate ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 con esclusione di quelli previsti dal Decreto 19 maggio 2015)

e che consistono in:

Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

Installazione di impianto fotovoltaico da 11,44 kWp ad integrazione di impianto preesistente da 8,25 kWp, per un totale di 19,69 kWp

- 1.9 ☐ in riferimento alle difformità evidenziate alla sezione f.3 della procedura abilitativa semplificata (PAS) e realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi rispetto ai titoli edilizi indicati si dichiara che le stesse non costituiscono violazione edilizia in quanto rientrano nelle tolleranze esecutive di cui ai commi 1, 1-bis, 2 e 2-bis dell'art. 34-bis del DPR 380/2001

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		Esistente	Progetto	Totale
Superficie	m ²			
Volumetria	m ³			
Numero dei piani	n			
Superficie utile lorda (Sul)	m ²			
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m ²			
Rapporto di copertura (Rc)	%			

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒ PRG	Aree dell'alta collina arborata	E2	
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ ALTRO:			

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 4.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 4.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 4.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 4.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti
- 4.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

- 4.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 4.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 4.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 4.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 4.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

4.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

4.2.(1-8).2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

4.2.(1-8).2.1 ☒ **allega i relativi elaborati**

4.3 ☒ comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:
- 5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 5.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
- 6.2.1 ☐ **Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
- 6.2.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo e della dichiarazione ex art. 21 DPR 120/2017, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- 6.2.1.2 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di _____

rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

- 6.2.2 ☐ **Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA**
- 6.2.2.1 ☐ dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)¹
- 6.2.2.2 ☐ allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 ☐ **allega autocertificazione (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.5 ☒ non riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.6 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

¹La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
- 7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 7.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

e che l'intervento

- 7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
- 7.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- Credenziali di accesso
- 7.5.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____
- Credenziali di accesso
- 7.7 ☐ **è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011**
- 7.7.1 ☐ la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività

7.7.2 ☐ la presentazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____
- 8.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

9) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 9.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 9.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 9.2.1 ☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga
- 9.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____
- 9.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente
- 9.3 ☒ che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 10.1 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 10.2 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____
- 10.3 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
- 10.3.1.1 ☐ pertanto compila il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.1.2 ☐ pertanto allega alla presente il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.1.3 ☐ pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 10.3.2.1 ☐ pertanto compila il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.3.2.2 ☐ pertanto allega alla presente il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica prima del loro inizio
- 10.3.2.3 ☐ pertanto si impegna a presentare il modello di denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica
- 10.4 ☐ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161

- 10.4.1 ☐ pertanto compila la denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
- 10.4.2 ☐ pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
- 10.5 ☐ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 Maggio 2023, N. 1339)
- 10.5.1 ☐ Opere in conglomerato cementizio semplice od armato la cui stabilità possa comunque interessare la pubblica incolumità con l'obbligo da parte del costruttore di denuncia alla Prefettura prima di iniziare le opere (R.D. n. 2229 del 16 novembre, 1939)
- Periodo 18/04/1940 - 05/01/1972
- 10.5.1.1 ☐ Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
- 10.5.1.2 ☐ Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione²
- 10.5.2 ☐ Opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso o opere a struttura metallica Legge n. 1086 del 05/11/1971.
- Dal 6/01/1972 al ☐ 05/03/1982³ ☐ 22/10/2005⁴ ☐ 31/12/2011⁵
- 10.5.2.1 ☐ **in assenza di deposito strutturale e collaudo**
- 10.5.2.2 ☐ **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile **e prive di collaudo statico**⁶
- 10.5.2.3 ☐ **in difformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici Comunali territorialmente competenti **e prive di collaudo statico**
- 10.5.2.4 ☐ **in conformità** rispetto al progetto depositato c/o gli Uffici della Regione Piemonte/ex Genio Civile / Uffici Comunali territorialmente competenti **ma prive di collaudo statico**
- 10.5.2.(1-3).1 ☐ Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
- 10.5.2.(1-4).2 ☐ Collaudo rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione²
- 10.5.3 ☐ Opere post classificazione sismica
Tutte le costruzioni⁷
- Dal ☐ 06/03/1982³ ☐ 23/10/2005⁴ ☐ 01/01/2012⁵
- 10.5.3.1 ☐ Progetto rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione
- 10.5.3.2 ☐ Collaudo/DRE rispondente alla normativa di riferimento vigente all'epoca della costruzione²
- 10.5.4 ☐ Interventi "privi di rilevanza per la pubblica incolumità"
Art. 94 bis, comma 1, lettera c) del D.P.R. 380/2001 e rientranti nell'Elenco A2 dell'Allegato A della D.G.R. 26 novembre 2021, n. 10-4161.
- Realizzazione ante e post classificazione sismica
- 10.5.4.1 ☐ pertanto compila denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori
- 10.5.4.2 ☐ pertanto allega alla presente denuncia semplificata corredata dalla dichiarazione asseverata del tecnico abilitato attestante la conformità delle opere strutturali alla normativa tecnica per le costruzioni vigente all'epoca di esecuzione dei lavori
- 10.5.4.3 ☐ pertanto compila dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

10.5.4.4 ☐ pertanto allega alla presente dichiarazione di regolare esecuzione (DRE) da parte del Direttore dei Lavori ex art. 67 comma 8 ter del D.P.R. 380/2001 e smi

10.6 ☐ che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

²Il certificato di collaudo deve essere rilasciato da un soggetto terzo rispetto al professionista che ha curato la valutazione della sicurezza delle opere abusivamente realizzate (D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339)

³Comuni dell'elenco 1 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339

⁴Comuni dell'elenco 2 della D.D. 10 MAGGIO 2023, N. 1339

⁵Tutti gli altri Comuni del Piemonte

⁶La denuncia postuma verrà inoltrata ai Settori Tecnici Regionali territorialmente competenti all'epoca del deposito

⁷Le denunce postume per opere di cui all'Elenco A1 dell'allegato A DGR 10-4161 del 26/11/2021 (opere strategiche e rilevanti) verranno inoltrate al competente UTR

11) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

11.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

11.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

11.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

11.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

12) Rischio geologico

12.1 ☒ In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:

12.1.1 ☐ Classe I

12.1.2 ☐ Classe II

12.1.3 ☐ Classe IIIa

12.1.4 ☐ Classe IIIb1

12.1.5 ☐ Classe IIIb2

12.1.6 ☐ Classe IIIb3

12.1.7 ☐ Classe IIIb4

12.1.8 ☐ Classe IIIc

12.1.9 ☐ Classe III non differenziata

12.1.10 ☐ Classe

12.1.11 ☐ Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione

12.1.12 ☐ Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁸

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 13.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 13.3.1.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e
- 13.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 13.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 13.3.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 13.3.3 ☐ trattandosi di opere già eseguite, l'intervento è sottoposto ad accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 e pertanto
- 13.3.3.1 ☐ si richiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004, allegando la documentazione necessaria
- 13.3.3.2 ☐ l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con provvedimento n. _____ in data _____
- 13.3.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____ prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 13.3.4 ☐ la competenza autorizzativa è in capo a:
- 13.3.4.1 ☐ Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera _____⁹ della L.R. 32/2008
- 13.3.4.2 ☐ Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 32/2008 in quanto il Comune non è dotato di Commissione locale del paesaggio
- 13.3.4.3 ☐ Comune (o alla sua forma associativa) ai sensi del primo capoverso del secondo comma dell'art. 3, della L.R. 32/2008

⁸ In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storica e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

⁹ a) realizzazione di infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali di interesse sovracomunale;
 b) nuovi insediamenti produttivi, direzionali, commerciali o nuovi parchi tematici che richiedano per la loro realizzazione una superficie territoriale superiore a 10.000 metri quadrati;
 c) interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esistenti, pubblici o privati, che complessivamente prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di pavimento;
 d) impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 1000 chilowatt di picco;
 e) linee elettriche ed elettrodotti superiori a 15 kilovolt, tralicci e ripetitori con altezze superiori a 30 metri;
 f) funivie ed impianti di risalita con lunghezza inclinata superiore a 500 metri;
 g) trasformazioni di aree boscate superiori a 30.000 metri quadrati.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 14.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
- 14.2 ☐ **è sottoposto a tutela**, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi
- 14.3 ☐ **è sottoposto a tutela**
- 14.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 14.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 14.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

14-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444

- 14-bis.1 ☐ che l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 e pertanto
- 14-bis.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 14-bis.1.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 14-bis.1.3 ☐ sono decorsi i 60 giorni previsti dal comma 3, penultimo capoverso, dell'art. 37 del DPR 380/2001
- 14-bis.1.4 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con
istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da
parte dell'ente/ufficio competente

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
- 15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni**
- 15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 15.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente
- 15.4 ☐ l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale
- 15.4.1 ☐ ricade ex art. 2 LR 19/2009 nella seguente area
- 15.4.1.1 ☐ sistema delle aree protette del Piemonte
- 15.4.1.1.1 ☐ parchi nazionali per la parte ricadente sul territorio regionale
- 15.4.1.1.2 ☐ riserve naturali statali per la parte ricadente sul territorio regionale
- 15.4.1.1.3 ☐ aree protette a gestione regionale

15.4.1.1.4 ☐ aree protette a gestione provinciale

15.4.1.1.5 ☐ aree protette a gestione locale

15.4.1.2 ☐ aree contigue

15.4.1.3 ☐ zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000

15.4.1.4 ☐ le zone naturali di salvaguardia

15.4.1.5 ☐ corridoi ecologici

16) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

che l'intervento

16.1 ☒ **non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste**

16.2 ☐ **è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008**

16.2.1 ☐ Parere da richiedere dal SUE ex art. 5 e 23-bis DPR 380/2001 (si allega documentazione alla richiesta)

16.2.2 ☐ Parere ottenuto direttamente ex art. 23-bis DPR 380/2001
prot. _____ del _____ emesso da _____

16.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

16.2.4 Tipologia di vincolo

16.2.4.1 ☐ gli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico e/o paesaggistico e le aree esterne di interesse storico e paesaggistico ad essi pertinenti (PRGC art. 24 LR 56/1977)

16.2.4.2 ☐ i nuclei minori, i monumenti isolati e i singoli edifici civili o rurali ed i manufatti, con le relative aree di pertinenza, aventi valore storico-artistico e/o paesaggistico o documentario (PRGC art. 24 LR 56/1977)

16.2.4.3 ☐ le aree di interesse paesaggistico ambientale, di cui all'art. 13, 7° comma, lett. a), della LR 56/77 (PRGC art. 24 LR 56/1977)

16.2.4.4 ☐ aree ricomprese nel sito "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", e relative aree di protezione, inserito nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO (art. 4 comma 1bis L.R. 32/2008)

16.2.4.5 ☐ altro

TUTELA ECOLOGICA

17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

17.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45

- 17.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione per interventi di competenza
- 17.3.1.1 ☐ comunale: superfici fino a 5.000 m² o volumi di scavo fino a 2.500 m³
- 17.3.1.2 ☐ regionale: superfici superiori a 5.000 m² o volumi di scavo superiori a 2.500 m³, per interventi che si sviluppano sul territorio di più comuni e per altri interventi particolari specificati all'art. 2 della L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 17.3.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 17.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

18) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
- 18.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 18.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 18.3 ☐ **l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:**
- Riconducibile in base alla classificazione prevista dall'art. 29 delle L.R. 05/12/1977 alla seguente categoria:
- 18.3.1 ☐ fiumi, torrenti e canali nei territori compresi nelle Comunità Montane così come esistenti prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2012
- 18.3.2 ☐ fiumi, torrenti e canali non arginati nei restanti territori
- 18.3.3 ☐ argini maestri, per fiumi, torrenti e canali arginati, ad esclusione dei canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione
- 18.3.4 ☐ canali che costituiscono rete di consorzio irriguo o mera rete funzionale all'irrigazione per i quali è stata dimostrata la presenza di condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica
- 18.3.5 ☐ laghi naturali e artificiali e le zone umide

19) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 19.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 19.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 19.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
- 19.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 19.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente

20) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

- 20.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 20.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 20.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
- 20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- 20.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____
- 20.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 21.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 21.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 21.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 21.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**
- 21.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 21.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 21.2.2.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____
prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente
- 21.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**
- 21.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 21.3.2 ☐ la valutazione è già stata rilasciata con provvedimento del C.T.R. n. _____ in data _____
- 21.3.3 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza
del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte
dell'ente/ufficio competente

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 ☐ **fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile** (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
- 22.3 ☐ **essenze arboree protette** (L.R. 50/1995)
- 22.4 ☐ **altro** (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.(1-4).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.(1-4).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

22.(1-4).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

22.(1-4).4 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con _____
istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da _____
parte dell'ente/ufficio competente

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

23) Area agricola di elevato interesse agronomico

che l'intervento

23.1 ☒ ricade in area agricola di elevato interesse agronomico nella quale è consentita unicamente l'installazione di impianti fotovoltaici di tipo agrivoltaico

23.1.1 ☒ appartenenti agli areali individuati dai disciplinari delle produzioni agricole vegetali a

23.1.1.1 ☒ Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.)

23.1.1.2 ☐ Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.)

23.1.1.3 ☐ Denominazione di Origine Controllata (D.O.C.)

23.1.1.4 ☐ Denominazione di Origine Controllata e Garantita (D.O.C.G.)

23.1.2 ☐ appartenenti ai terreni agricoli e naturali ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo

23.1.2.1 ☐ I classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte"

23.1.2.2 ☐ II classe nella "Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte"

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

24.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

24.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

24.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

24.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

24.6 ☐ **aeroporto** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 ☐ **altro** (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-7).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-7).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

24.(1-7).3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

- 24.(1-7).4 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con _____
istanza del _____ registrata al prot. _____ e si è in attesa di rilascio da _____
parte dell'ente/ufficio competente _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

PIANO COLORE

25) Vincoli derivanti dal piano del colore

che il Comune

- 25.1 ☒ non è dotato di piano del colore
- 25.2 ☐ è dotato di piano del colore e l'intervento
- 25.2.1 ☐ non è normato dal piano del colore
- 25.2.2 ☐ è normato dal piano del colore ma l'intervento non prevede opere di tinteggiatura
- 25.2.3 ☐ è normato dal piano del colore, pertanto
- 25.2.3.1 ☐ si allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale per ottenere l'atto di assenso
- 25.2.3.2 ☐ si dichiara di consegnare la documentazione prevista prima del rilascio del provvedimento abilitativo
- 25.2.3.3 ☐ l'atto di assenso è già stato rilasciato con prot. _____ in data _____
- 25.2.3.4 ☐ il relativo provvedimento/parere è stato richiesto a _____ con istanza del _____ registrata al _____
prot. _____ e si è in attesa di rilascio da parte dell'ente/ufficio competente _____

TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA

26) Linee Vita

D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

- 26.1 ☒ l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
- 26.2 ☐ interventi che interessano la copertura consistenti in:
- 26.2.1 ☐ installazione di impianti solari termici o di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, oppure interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, mediante interventi non strutturali, che prevedono l'installazione dei suddetti impianti o che prevedano la sostituzione, anche parziale, del manto o la sostituzione totale dell'orditura secondaria, l'apertura di abbaini o lucernari
- 26.2.1.1 ☐ si allega la scheda buone pratiche redatta ai sensi del Regolamento di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R, firmata dal titolare, dall'esecutore dell'intervento, che dovrà essere resa nota ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura
- 26.2.2 ☐ interventi di nuova costruzione, oppure di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, mediante interventi strutturali sulla copertura, e successive varianti
- 26.2.3 ☐ interventi di cui al punto 26.2.1 per i quali, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 della D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R si intende adottare ulteriori misure preventive e protettive o eventualmente specifiche misure di sicurezza

26.2.(2-3).1 ☐ si allega la relazione tecnica e l'elaborato tecnico della copertura redatti ai sensi del Regolamento di cui all'art. 6 - comma 2 - lett. a del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R a firma del progettista, che dovranno essere resi noti ai soggetti chiamati ad accedere alla copertura

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente procedura abilitativa semplificata (PAS) non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
2/12/2024

Firma autografa
Ing. Junior
FABIO
PICCHI
SEZIONE B - N° 188
Ing. CIVILE AMBIENTALE

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**; in caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

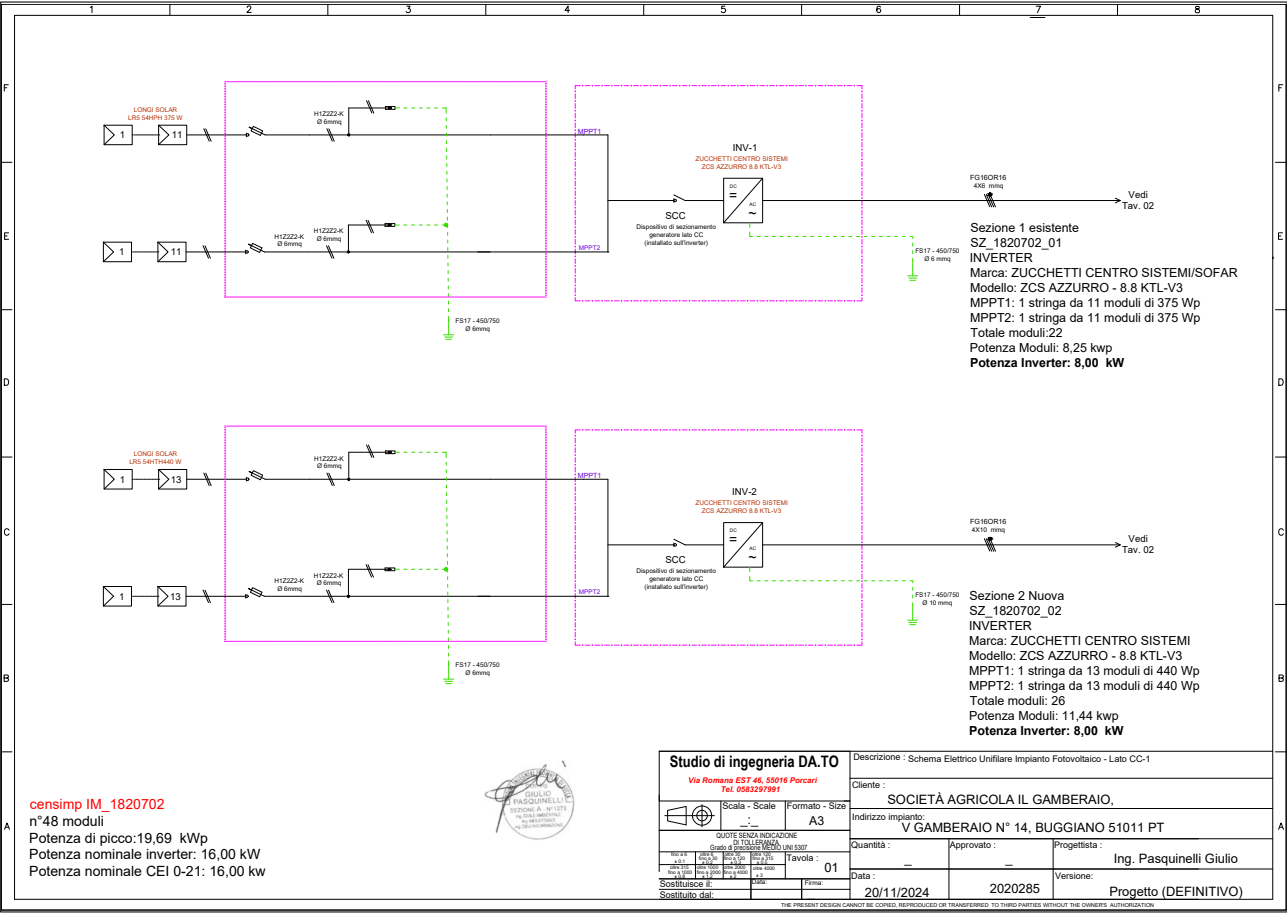
Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di

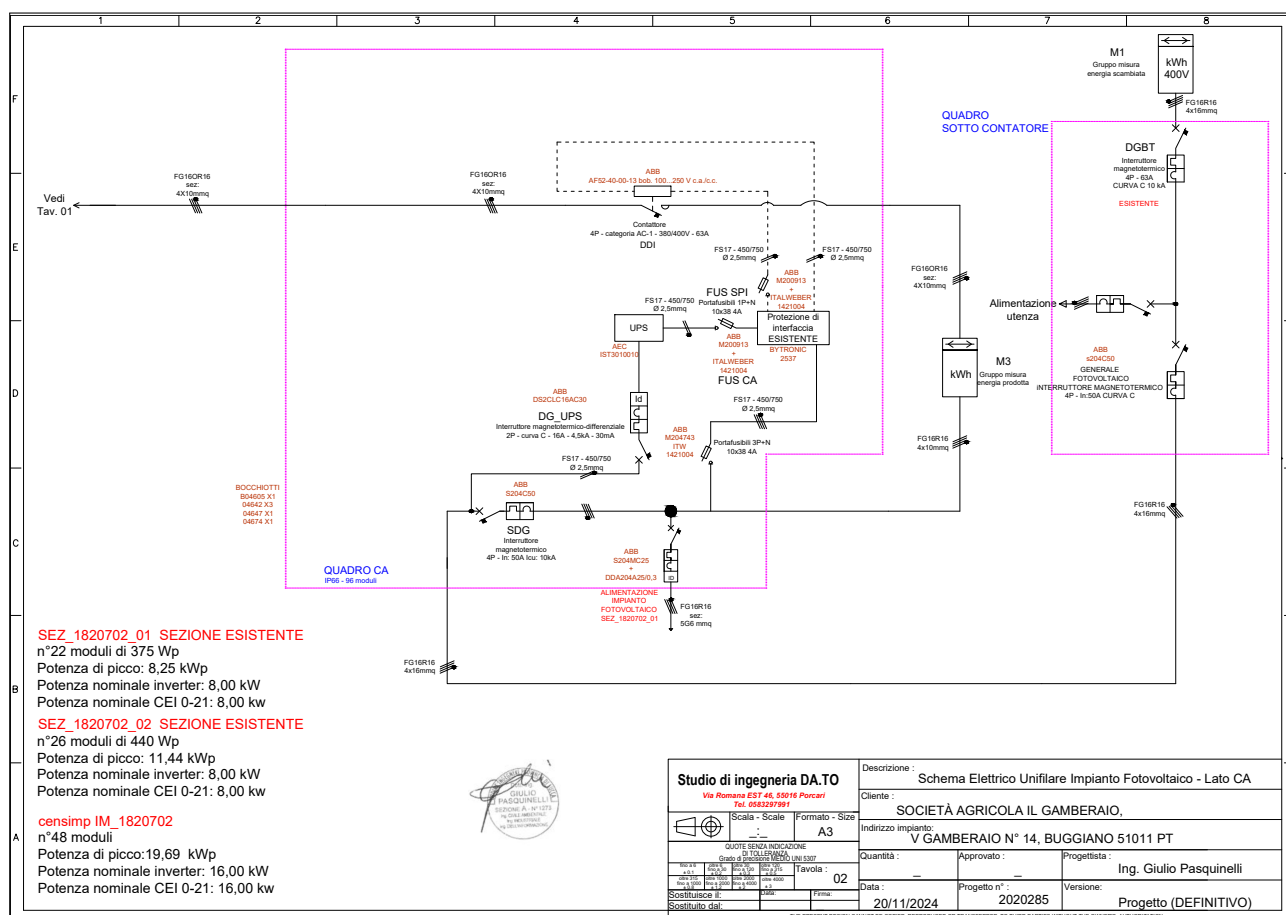
Indirizzo mail/PEC:

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☒ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.







2024-11-27 16:48:46

**DOMANDA DI CONNESSIONE
PER IMPIANTI DI PRODUZIONE****Sezione A - Generalità dell'impianto**

Adeguamento di connessione esistente alla rete di **e-distribuzione S.p.A.** di:

☒ **A1** - un impianto di produzione di energia elettrica;

ai sensi del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) di cui all'Allegato A alla Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ed integrazioni.

¹ Per lotto di impianti di produzione si intende un insieme di impianti di produzione ciascuno dei quali è connesso direttamente alla rete di e-distribuzione S.p.A..

**Sezione B - Dati del richiedente**

Con la presente istanza,

Il sottoscritto

Preso atto di quanto riportato nell'informativa Privacy ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR") riportata in calce alla presente domanda di connessione per impianti di produzione chiede

ai sensi dell'Allegato A alla delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ed integrazioni, il preventivo per l'adeguamento di connessione esistente alla rete elettrica dell'impianto di produzione di seguito descritto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n. 445/2000:

☒ **B2 ADEGUAMENTO CONNESSIONE ESISTENTE**

☒ **Bc** di essere mandatario con rappresentanza, come da dichiarazione sostitutiva allegata, per la richiesta di connessione in nome e per conto del soggetto, individuato di seguito nella sezione C, che risulterà intestatario dell'officina elettrica di produzione, ove previsto dalla normativa vigente, ovvero delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione nonché assumerà la titolarità del relativo punto di connessione alla rete se non già nella propria titolarità

☒ **Bd Dati del titolare della connessione richiesta**

Soc. Agricola Il Gamberaio, con sede legale in **VIA SALVO D'ACQUISTO N° 45 CAP 51017** Comune **PESCIA**, località , provincia **Pistoia**, nazione **Italia**, sede amministrativa in **VIA SALVO D'ACQUISTO N° 45 CAP 51017** Comune **PESCIA**, località , provincia **Pistoia**, nazione **Italia**, codice fiscale **01872860471**, partita IVA **01872860471**, partita IVA UE , telefono **0583462569**, e-mail **belli@ecoenergiafutura.it**.

Sezione C - Dati specifici dell'impianto di produzione

☒ **C2 - richiesta di adeguamento di una connessione esistente**

• C3 - ubicazione:

• **VIA GAMBERAIO N° 42 CAP 51010**

• comune **MASSA E COZZILE**, provincia **PT**;

• Foglio n. **11**;

• Particella Catastale/Mappale n. **1120**;

• Subalterno n. **I**;

• C4 - potenza complessivamente richiesta per la connessione in immissione: **16 kW**;



- C5 - potenza nominale dell'impianto di produzione: **16 kW**;
- C6 - tipologia del sistema elettrico: **Trifase**;
- C7 - contributo dell'impianto alla corrente di corto circuito: **32 A**;
- C8 - fonte primaria utilizzata per la produzione di energia elettrica: **Solare**;
- C9 - tipologia di produzione di energia elettrica: **Fotovoltaico; Rinnovabile**
- C10 - numero delle sezioni di impianto **2**;
 - Sezione nuova 1:
 - Potenza nominale **8 kW**
 - regime commerciale **D3c - SCAMBIO SUL POSTO**
 - la sezione entrerà in una forma di condivisione dell'energia immessa nella rete pubblica: **No**
 - incentivo/beneficio: **Nessun incentivo**
 - Sezione nuova 2:
 - Potenza nominale **8 kW**
 - regime commerciale **D3d - CESSIONE PARZIALE RITIRO DEDICATO O TARIFFA OMNICOOMPRESIVA**
 - la sezione entrerà in una forma di condivisione dell'energia immessa nella rete pubblica: **Si**
 - incentivo/beneficio: **Nessun incentivo**
 - data prevista entrata in esercizio **20/01/2025**
- C11 - data prevista di avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione o della prima sezione: **09/12/2024**;
- C12 - data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione o della prima sezione: **09/12/2024**;
- C13 - data prevista di entrata in esercizio dell'impianto di produzione o della prima sezione: **13/01/2025**;
- C14 - esigenze tecniche: **IMPIANTO A TERRA**
- C17 - POD **IT001E45689981** intestato a (il valore indicato sarà soggetto a verifica):
Soc. Agricola Il Gamberaio, codice fiscale **01872860471**, partita IVA **01872860471**
- C18 - tensione/fase di consegna esistente (il valore indicato sarà soggetto a verifica): **BT Trifase**
- C19 - potenza già disponibile in immissione (il valore indicato sarà soggetto a verifica): **8 kW**;
- C20 - potenza già disponibile in prelievo (il valore indicato sarà soggetto a verifica): **33 kW**;
- C21 - nuova potenza richiesta in prelievo: **33 kW**;
- C22 - prelievi complessivamente effettuati sul punto di connessione, di cui ai punti C20 o C21:
- C23 - aumento di potenza nominale dell'impianto di produzione: **8 kW**;
- C25 - Il richiedente di cui alla sezione B della presente domanda, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara che le modifiche apportate con la presente domanda di connessione non determinano il venir meno delle condizioni di **SSP-A** già in essere
- C28 - Tipologia POD oggetto della domanda di connessione: **Principale**

Sezione D - Dichiarazioni

Il richiedente di cui alla sezione B della presente domanda, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara di:

- D1 - avere la disponibilità del sito oggetto dell'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

In qualità di proprietario/comproprietario del sito oggetto dell'installazione dell'impianto

Resta inteso che il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.



- D5 - conoscere l'esistenza dei seguenti soggetti con cui potrebbe essere possibile condividere l'impianto di rete per la connessione:

☐ SI ☒ NO

- D6 - autorizzare e-distribuzione S.p.A. a fornire i propri dati personali ad altri richiedenti e/o gestori di rete ai fini dell'attivazione del coordinamento tra gestori ed ai fini dell'eventuale condivisione dell'impianto di rete per la connessione.

Dichiara infine che in corrispondenza dello stesso punto di connessione:

- ☒ D8 - sono connessi gli impianti di produzione indicati in allegato (solo nel caso in cui esistano altri impianti di produzione).

Sezione E - Misura dell'energia elettrica immessa in rete e prelevata dalla rete e misura dell'energia elettrica prodotta

Misura dell'energia immessa in rete e prelevata dalla rete

Nel caso di cessione parziale dell'energia o di scambio sul posto e quindi nel caso sia stato selezionato il precedente punto D3a o il punto D3c o il punto D3d, il punto di connessione è considerato punto di prelievo e il responsabile del servizio di misura (comprensivo di installazione, manutenzione del sistema di misura e della rilevazione, registrazione e validazione delle misure) è **e-distribuzione S.p.A.**, come previsto ai commi 4.1 lettera a) e 4.3 lettera b) dell'allegato B alla delibera 654/2015/R/eel e successive modifiche ed integrazioni.

Misura dell'energia prodotta

Nel caso di cessione parziale dell'energia ovvero nel caso di cessione totale da impianto costituito da più sezioni (come definite dall'art. 5.5 della delibera n. 90/07 e successive modifiche e integrazioni, tra cui in particolare quelle apportate dalla delibera n. 161/08) o di cessione totale da più impianti ovvero di cessione totale da impianto alimentato da fonte rinnovabile DM 6 luglio 2012, si deve procedere all'installazione anche di misuratori dell'energia prodotta. Il responsabile del servizio di misura dell'energia elettrica prodotta è **e-distribuzione S.p.A.**

Assunti

Prende atto che e-distribuzione S.p.A. darà corso alla pratica, verificando la documentazione ricevuta e comunicando eventuali incongruenze o necessità di integrazione. Si impegna a rendere disponibili, su richiesta di e-distribuzione S.p.A., eventuali ulteriori dati tecnici dell'impianto che siano necessari per l'esecuzione delle verifiche preliminari di allacciamento.

Il richiedente della presente domanda prende atto che:

- nel caso in cui sia previsto l'allacciamento dell'impianto di produzione in un nuovo punto di connessione alla rete di **e-distribuzione S.p.A.** da cui si preleva energia elettrica:
 - per alimentare esclusivamente i servizi ausiliari, in assenza di specifica richiesta di fornitura avanzata da un Venditore di energia elettrica, il punto verrà attivato, secondo le tempistiche e modalità previste dalla regolazione vigente, ed assegnato all'Esercente la Salvaguardia (vigente pro-tempore) o all'Esercente la Maggior Tutela.
 - per alimentare anche impianti diversi dai servizi ausiliari lo stesso potrà essere attivato solo previa ricezione da parte di **e-distribuzione S.p.A.** di esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo da parte di un Venditore di energia elettrica così come previsto dalla regolazione per i Clienti finali.

e-distribuzione

2024-11-27 16:48:46



- la connessione, compresi gli eventuali interventi sul gruppo di misura dell'energia prodotta, sarà effettuata nel rispetto delle regole tecniche di connessione conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti e alle norme/guide CEI di riferimento
- I termini previsti dalla normativa vigente (Allegato A alla delibera ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ed integrazioni) per la comunicazione del punto di connessione e del preventivo di spesa decorrono dalla data di ricevimento da parte di **e-distribuzione S.p.A.** dei dati e dei documenti richiesti, compresa copia della ricevuta di pagamento del corrispettivo fisso per l'ottenimento del preventivo così come previsto dal citato Allegato A. Il mancato rispetto dei termini sopradetti dovuto ad incompletezza della suddetta documentazione non è imputabile ad **e-distribuzione S.p.A.**

Prende atto che, tramite l'accesso al servizio di visualizzazione domanda http://edistribuzione.it/it-IT/Pagine/servizi_produuttori.aspx potrà acquisire ogni informazione relativa allo stato di avanzamento della domanda di connessione.

Data 27/11/2024

Firma _____

ECOENERGIAFUTURA S.R.L.
V. del Pasquinetti sn.
50100 S. Pietro a Vico - Lucca
C.F./P. Iva 02007280462
Tel. 0583 462569 - Fax 0583 463069

Allegare scansione (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità



SINTESI DATI TECNICI

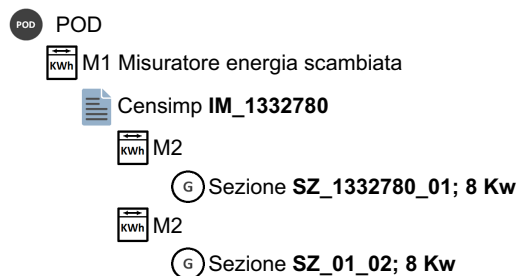
Il presente documento è da intendersi allegato e parte integrante della nuova soluzione tecnica richiesta, e rappresenta una sintesi dei *dati tecnici* dell'Impianto (CENSIMP) che intende installare/potenziare.

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza della Normativa CEI 0-16 e CEI 0-21
- qualora intenda installare un sistema di accumulo nel proprio impianto di produzione, di aver preso visione delle *Regole Tecniche per l'attuazione delle disposizioni relative all'integrazione di Sistemi di Accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale* pubblicato dal GSE e reperibile al seguente link:
<http://www.gse.it/it/salastampa/news/Documents/Regole%20Tecniche%20Sistemi%20Accumulo.pdf>

CONFIGURAZIONE IMPIANTISTICA

La configurazione dell'impianto è schematizzata nel *treeview* seguente:



DATI TECNICI DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE

Impianto 1
 Numero delle sezioni dell'impianto: 2;
 Sistema di Accumulo: **ASSENTE**;
 Potenza in immissione richiesta: 16 kW;
 Potenza Nominale CENSIMP: 16 kW;
 Potenza Nominale Sottesa al POD: 16 kW.

DATI TECNICI DELLA SEZIONE SZ_1332780_01

VALORI DI POTENZA NOMINALE ATTIVA AL MOMENTO DELLA DOMANDA

Potenza nominale del generatore esistente: 8,25 kW;
 Esiste un Inverter: **SI**;
 Potenza nominale in uscita dall'Inverter esistente: 8 kW;

DATI TECNICI DELLA SEZIONE SZ_01_02

e-distribuzione

2024-11-27 16:48:46

**VALORI DI POTENZA NOMINALE RICHIESTA**

Potenza nominale del generatore: **11,44 kW**;
Esiste un Inverter: **SI**;
Potenza nominale in uscita dall'Inverter: **8 kW**;

MASSA E COZZILE, 27-11-2024

ECOENERGIAFUTURA S.R.L.
V. dei Pasquinetti sn
54100 S. Pietro in Vinea - Lucca
C.F. 02047280462
tel. 0583 463666 - Fax 0583 463085

Allegato Sintesi dati tecnici

**Informativa Privacy ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR")****• Premessa**

e-distribuzione S.p.A. (di seguito, "e-distribuzione" o il "Titolare") è impegnata nel rispetto e nella protezione dei diritti e libertà fondamentali con riguardo al trattamento dei dati personali delle proprie controparti contrattuali. Con la presente informativa si desidera pertanto fornirLe le opportune informazioni sulle modalità e sulle finalità del trattamento stesso.

• Titolare del trattamento dei Dati Personali

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, è la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa n. 4, P.IVA di gruppo 15844561009.

Ai sensi dell'art. 4, n. 2, del GDPR, per "trattamento" di dati personali si intende: *"qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione"*.

• Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD)

Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD) che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo.e-distribuzione@e-distribuzione.com per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali.

• Tipologie di dati trattati

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali ("Dati Personali"), da Lei comunicati o acquisiti nel corso di un rapporto contrattuale con e-distribuzione stessa che, a titolo esemplificativo, possono essere:

- Dati identificativi: dati che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici;
- Dati di contatto: dati relativi alle comunicazioni elettroniche (via Internet o telefono), quali telefono, cellulare, e-mail, forniti al Titolare in fase di sottoscrizione o nel corso della durata del Contratto, necessari a contattarLa per fornire riscontri alle esigenze da Lei manifestate.

• Finalità e base giuridica del trattamento

e-distribuzione tratterà i Suoi Dati personali per il conseguimento di finalità precise e solo in presenza di una specifica base giuridica prevista dalla legge applicabile in materia di privacy e protezione dei dati personali. Nello specifico la base giuridica del trattamento è costituita dai rapporti contrattuali con e-distribuzione, di un legittimo interesse di e-distribuzione od infine se e-distribuzione è tenuta a trattare i Dati personali in forza di un obbligo di legge.

• Modalità del Trattamento

Il Titolare tratterà i Dati Personali nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati



stessi.

• Destinatarî dei Dati Personali

I Dati Personali da lei comunicati a e-distribuzione in virt  del rapporto contrattuali con e-distribuzione stessa potranno essere resi accessibili, per le finalit  sopra menzionate:

- a. ai soggetti espressamente autorizzati dal Titolare, quali dipendenti e collaboratori addetti alle unit  organizzative preposte al trattamento medesimo;
- b. ai soggetti designati responsabili ex art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di e-distribuzione ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
- c. alla capogruppo Enel S.p.A. e ad altre societ  del Gruppo.

• Trasferimento dei Dati Personali

I Suoi Dati Personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati in Germania, quindi all'interno dell'Unione Europea.

• Periodo di conservazione dei Dati Personali

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalit  di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalit  e necessit , e comunque fino a che non siano state perseguite le finalit  del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa anche in ipotesi di eventuale contenzioso.

• Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 – 21 del GDPR, in relazione ai Dati personali comunicati, Lei ha il diritto di:

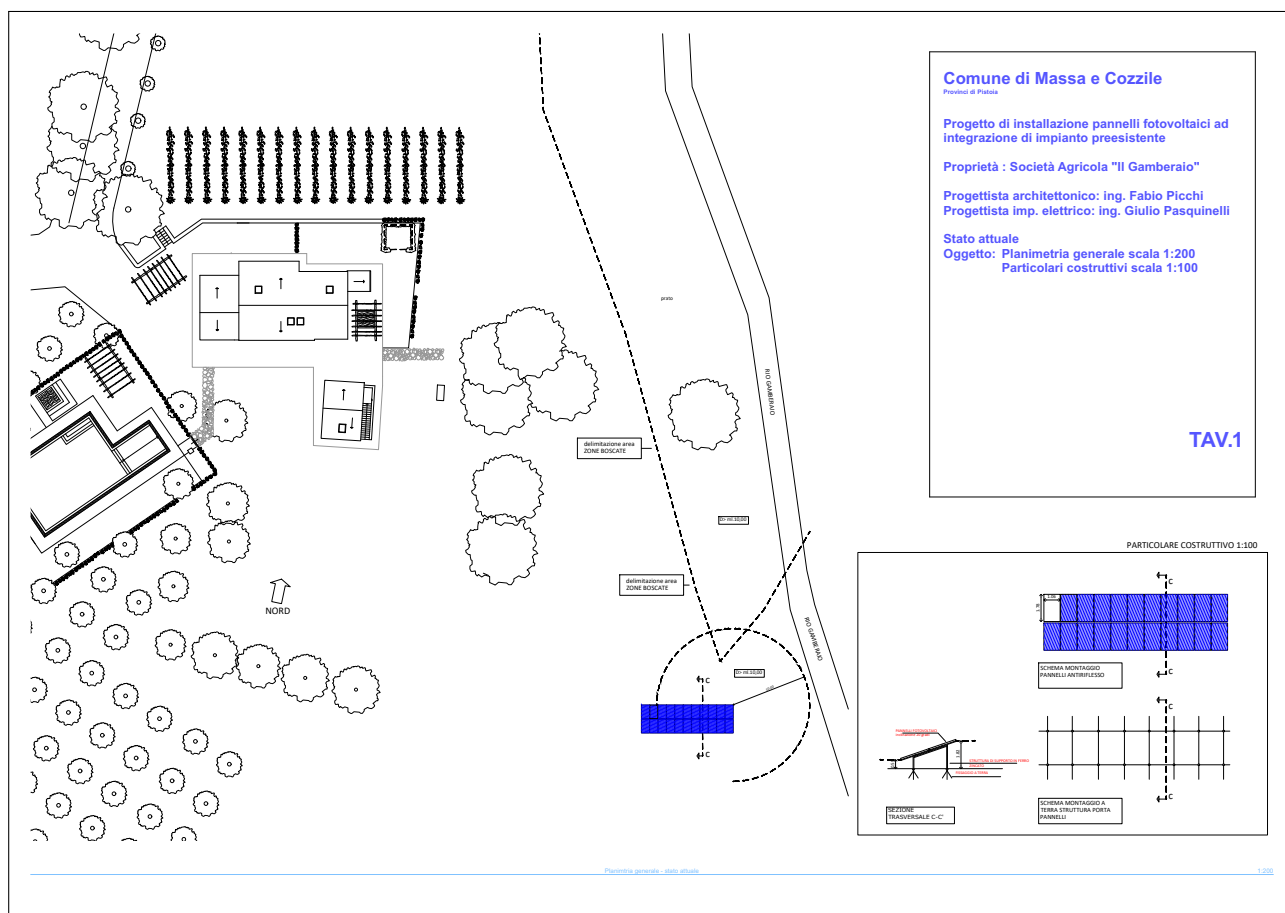
- a. accedere e chiederne copia;
- b. richiedere la rettifica;
- c. richiedere la cancellazione;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. opporsi al trattamento;
- f. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati da Lei conferiti.

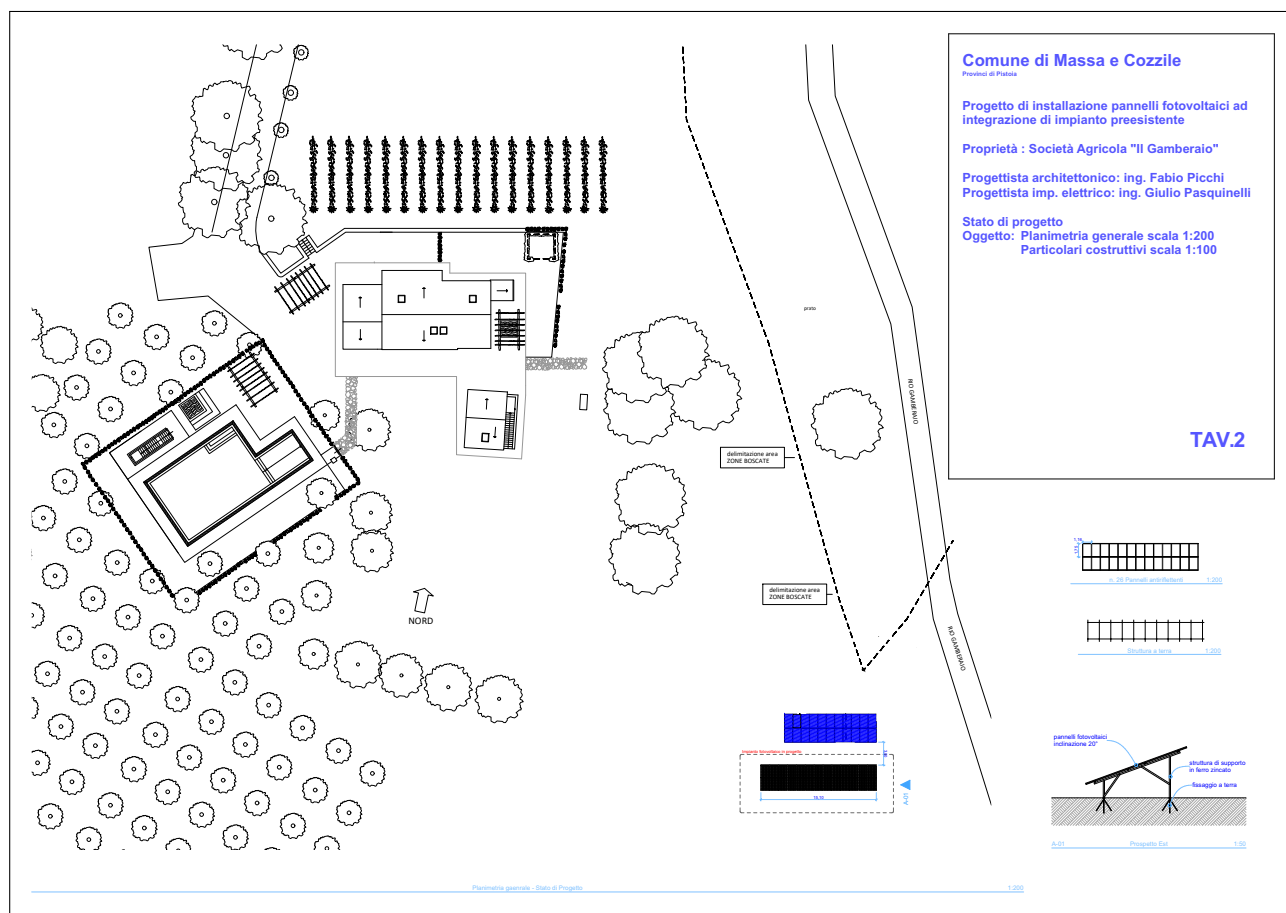
Per l'esercizio dei suoi diritti, Lei potr :

1. inviare la richiesta ai canali tradizionali di e-distribuzione (casella di posta ordinaria: 5555 - 85100 Potenza (PZ), pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it e fax Fax 800046674);
2. contattare il Call Center al seguente numero verde gratuito 803.500.

Le ricordiamo che   un Suo diritto proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante:

- a. Raccomandata A/R da inviarsi a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio, 121 00186 Roma
- b. e-mail all'indirizzo: garante@gpdp.it; oppure: protocollo@pec.gpdp.it;
- c. fax al numero: 06/69677.3785.







Vista da Nord - Ovest



Vista da Sud-Est



Vista da Sud



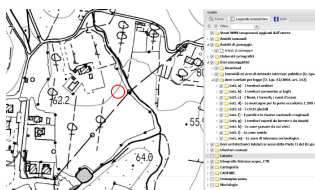
Area di progetto - POSITIVO



Area di progetto - POSITIVO



Area di progetto - POSITIVO



Area di progetto - POSITIVO

Allegato 3 alla Scheda A.3
Area non idonea agli impianti fotovoltaici a terra

Approvato con Legge Regionale 21 agosto 2013, n. 11

Comune	Area (ha)	Coordinate	Nota
Massa Marittima	1,50	43° 55' 00" N, 10° 45' 00" E	Area non idonea agli impianti fotovoltaici a terra

Allegato 3 alla Scheda A.3
Area non idonea agli impianti fotovoltaici a terra

Approvato con Legge Regionale 21 agosto 2013, n. 11

Comune	Area (ha)	Coordinate	Nota
Massa Marittima	1,50	43° 55' 00" N, 10° 45' 00" E	Area non idonea agli impianti fotovoltaici a terra

Comune di Massa e Cozzile

Provincia di Pisa

Progetto di installazione pannelli fotovoltaici ad integrazione di impianto preesistente

Proprietà : Società Agricola "Il Gamberaio"

Progettista architettonico: ing. Fabio Picchi

Progettista imp. elettrico: ing. Giulio Pasquinelli

Allegati

Oggetto: FOTO, Vincoli, Catastale e PRG



Catastale - Foglio 11 - mappa 1125

TAV.3



Zona E - Area preesistente funzione agricola ed attività pastorale

Al Presidente
"CER CAPANNORI"
info@cercapannori.it

RICHIESTA DI ADESIONE
alla Comunità Energetica Rinnovabile "CER CAPANNORI"

In caso di persone fisiche

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____
n. _____ C.F. _____ Tel. _____ e-
mail _____ identificata/o _____ a _____ mezzo _____ di _____
_____ n. _____ rilasciato il _____
da _____

energia rinnovabile già operativo o di prossimo allaccio

RICHIEDE

di aderire alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER Capannori) in qualità di:

☒ X Produttore (in relazione al potenziamento che sta per realizzare)

☐ Consumatore

☒ X Produttore e Consumatore

¹ Specificare se Documento di Identità, Patente, Passaporto

(DOCUMENTO DI IDENTITÀ)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. _____ di essere titolare di un contratto di fornitura di energia elettrica relativo ad un POD (punto di consegna) _____²,

2. che il punto di consegna ha il seguente codice POD ³IT001E45689981

3. che il POD con cui si intende aderire è del tipo ⁴~~altri usi~~

4. che il consumo annuo dell'utenza è pari a _17500_ KWh (se non si dispone del dato preciso indicare un valore indicativo)

5. X che sul POD sopra indicato già esiste un impianto fotovoltaico installato il 10/03/2022 della potenza di 8,25 KWp in regime di SSP

6. che riceve incentivi erogati dal GSE (conto energia) o ha beneficiato del Superbonus 110%

SI'

NO X

Quanto sopra premesso autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali contenuti nella presente richiesta e nei documenti allegati, per le finalità connesse alla procedura. In particolare, dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata, autorizza il trattamento e l'utilizzo dei dati forniti, ivi inclusi quelli di misura, ed autorizza il Presidente della CER CAPANNORI o soggetto delegato a presentare al gestore della rete di distribuzione la richiesta dei dati relativi al codice POD di cui sopra, ai fini della verifica di quale sia la cabina primaria ai quali è sotteso il proprio POD per ogni finalità, ivi inclusa quella di verificare se è la medesima cui sono sottesi i POD di altri aspiranti membri di comunità di energia rinnovabile, nonché ad utilizzare i dati acquisiti.

La presente domanda di adesione viene inviata all'indirizzo di posta elettronica cer@comune.capannori.lu.it sotto la propria responsabilità.

Data_

15/01/2025

Firma

Società Agricola " IL GAMBERAIO"

Sede legale: Via Salvo D'Acquisto, 45
51017 PESCIA (PT)

Sede operativa: Via Gamberaio, 42
51010 MASSA E COZZILE (PT)

C.F. e Part.IVA 01872860471

² Specificare se in immissione o in prelievo

³ Indicare il codice POD indicato nella fattura di fornitura di energia elettrica

⁴ Indicare se Domestico Residente, Domestico Non Residente, Altri Usi (specificare attività, laboratorio, negozio ...)

Da: socagrilgamberaio@pec.it

Oggetto: Disdetta adesione CER Agroenergetica

Data: 15/01/2025 15:11

A: escoagroenergeticasrl@legalmail.it

Buonasera,

come da Dichiarazione di impegno ad aderire alla vs comunità energetica del 27/11/2024,
sono a presentare disdetta adesione a vs CER per necessità di adesione ad una CER di cui sia già
disponibile il deposito dello Statuto e del Regolamento, sempre nell' ambito territoriale.
Porgo distinti saluti.

Niccolò Lavuri
Soc.agr. Il Gamberaio)

16/01/25, 16:24

Domanda richiesta adesione CER - socagrilgamberaio@gmail.com - Gmail

☰ Gmail

🔍 in:sent

✕ ☰

Scrivi



Posta in arrivo

Speciali

Posticipati

Inviati

Bozze

Altro

Etichette

[Gmail]Cestino 4

[Gmail]Spam

Notes

Unwanted

Domanda richiesta adesione CER



Niccolò Lavuri <socagrilgamberaio@gmail.com>
a cer

Buonasera,

in allegato, domanda di adesione CER Comune di Capannori.
In attesa di un vostro cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

Niccolò Lavuri
(Soc.agr. Il Gamberaio)

2 allegati • Scansione eseguita da Gmail

Domanda adesio...

Documenti Lavuri.

Rispondi

Inoltra



MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**